VareseNews

All'asta la sede di Sieco di Cassano Magnago

Pubblicato: Venerdì 15 Luglio 2022



L'immobile di proprietà della municipalizzata **Cms Spa** in via Bonicalza è all'asta: si tratta della sede di Sieco, la società che gestisce i rifiuti a **Cassano Magnago.**

I locali attualmente occupati verranno lasciati liberi entro il 31 marzo 2023. Il prezzo di partenza è di 1 milione 724mila euro.

Gli interessati all'acquisto dovranno far pervenire l'offerta entro e non oltre venerdì 29 luglio all'ufficio contratti in via Bonicalza 138/C a Cassano Magnago.

Lo stato dei beni

Gli immobili oggetto di alienazione, "sono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto e con la destinazione urbanistica in cui si trovano al momento dell'asta, con i relativi pesi ed oneri e con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitu? attive e passive anche se non dichiarate, tanto apparenti quanto non apparenti, vincoli imposti dalle vigenti leggi. Gli immobili saranno altresi? alienati liberi da pesi, ipoteche e pignoramenti, con garanzia per evizione e molestie", si legge nell'annuncio caricato sull'albo pretorio.

I locali verranno rilasciati privi di arredo e attrezzature di qualsiasi genere, mentre l'impianto fotovoltaico verra? volturato in favore dell'acquirente. L'impianto fotovoltaico viene ceduto assieme all'immobile.

Criteri e modalità di aggiudicazione

L'asta si terra? con il metodo dell'offerta segreta e l'aggiudicazione avverra? con il criterio del prezzo piu? alto rispetto all'importo posto a base di gara.

"Non sono ammesse offerte al ribasso, o uguali all'importo posto a base di gara o offerte condizionate. In caso di offerte vincenti uguali si procedera? nella medesima seduta all'aggiudicazione mediante sorteggio. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in lettere e in cifre, sara? considerata valida l'indicazione piu? conveniente per il Comune".

La Cassano Magnago Servizi spa si riserva la facolta?, a proprio insindacabile giudizio ed in qualunque fase del procedimento, di non dar luogo all'asta, di revocarla, di prorogarla, di sospenderla e o rinviarla ad altra data, senza che i partecipanti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo fatto salva la restituzione del doppio della caparra qualora versata.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it